



Comune di Rovellasca  
Provincia di Como

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 24 Del 08-06-2015

**Oggetto: BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2015 -  
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO  
PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015/2017 -  
APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaquindici il giorno otto del mese di giugno alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>BRENNA RENATO</b>	<b>P</b>	<b>ANGELINI MARCO</b>	<b>P</b>
<b>LORENZI ALESSANDRA</b>	<b>P</b>	<b>ZAULI SERGIO</b>	<b>A</b>
<b>CLERICI SARA</b>	<b>P</b>	<b>CATTANEO DANIELA</b>	<b>P</b>
<b>CARUGATI GIANGAETANO</b>	<b>P</b>	<b>ZAULI VALERIO</b>	<b>P</b>
<b>CASERI ELEONORA</b>	<b>P</b>	<b>DELL'ACQUA MAURIZIO</b>	<b>P</b>
<b>CORRADO BRUNO</b>	<b>P</b>	<b>CARRUBA MARIO SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>PULLANO DANIELE</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor BRENNA RENATO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor MARINO ENZO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata Capigruppo	ai	N
------------------------------	---	--------------------------	----	---

## **24/2015**

**Oggetto:** Bilancio preventivo per l'esercizio 2015 - Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017. Approvazione.

Il Sindaco riprendendo l'argomento interrotto nella seduta precedente dichiara aperta la discussione.

Alle ore 22,30 entra in aula il consigliere Zauli S. presenti n. 13.

Intervengono nel dibattito i consiglieri Zauli V., Dell'Acqua M. e Zauli S. (Noi per Rovellasca - Lega Nord), gli assessori Lorenzi A., Pullano D., Carugati G. e Caseri E., il Sindaco e i consiglieri Carruba M.S. e Corrado B. (Insieme per Rovellasca - Il Gonfalone).

Il capogruppo Zauli V. (Noi per Rovellasca - Lega Nord) da lettura dell'emendamento presentato in data 28.05.2015, prot. n. 4899 allegato alla presente (G) e corredato del parere del responsabile dei Servizi Finanziari che viene poi messo in votazione.

Voti favorevoli n. 4

Voti contrari n. 9

### **EMENDAMENTO RESPINTO**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la discussione di cui sopra e le dichiarazioni di voto dei capigruppo Zauli V. (Noi per Rovellasca - Lega Nord) e Corrado B. (Insieme per Rovellasca - Il Gonfalone) riportate in separato atto;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011);
- il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

- d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'Ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017 redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è stato prorogato al 31/05/2015 (D.M. Interno 16 marzo 2015 – G.U. n. 67 del 21/03/2015) e che la Conferenza Unificata Stato Città, nella seduta del 7 maggio 2015 ha data il proprio parere favorevole al differimento di tale termine al 30/07/2015;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 54 in data 14/05/2015, esecutiva, ha approvato gli schemi:

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
  - del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
  - del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
  - della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
- completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Visto il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale, di cui all'art. 126 del D.Lgs. n. 163/06 e [ss.mm.ii.](#), corredato dalla relativa documentazione, adottato con deliberazione G.C. n. 111 del 14.10.14, e successivamente modificato con deliberazione G.C. n. 25 del 31.03.2015;

Rilevato che:

- il bilancio di previsione è stato redatto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario;
- nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli Amministratori Comunali (deliberazioni G.C. n. 89 del 10.09.2014 e C.C. n. 24 del 12/06/2014);
- le sanzioni amministrative discendenti dalle violazioni del nuovo codice della strada, allocate al tit. 3 dell'entrata sono destinate agli interventi precisati dagli artt. 142 e 208 - IV comma - del D.Lgs. 285/92, così come da ultimo modificato dall'art. 40, comma 1, della Legge 29.07.2010, n. 120 (deliberazione G.C. n. 51 del 14.05.2015);
- nel bilancio di previsione 2015 è previsto lo stanziamento di un contributo regionale per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica di € 141.000,00, erogato a titolo

di finanziamento dalla società Finlombarda Spa, da restituire in dieci anni senza il pagamento di alcun interesse;

- al bilancio è allegato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 25.03.2014;
- al bilancio sono altresì allegati, come prescritto dall'art. 172 lett. b) del D.Lgs. n. 267/00: il bilancio dell'esercizio 2013 della Spa "Lura Ambiente" e del CEV, e il rendiconto della gestione esercizio 2013 del Consorzio Parco del Lura e dell'Azienda Sociale Comuni Insieme (ASCI);

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 50 del 14.05.2015 "Approvazione programma fabbisogno di personale triennio 2015/2017 e piano assunzioni annuale e ricognizione esubero personale ex art. 16 L. 12/11/2011, n. 183;
- n. 52 del 14.05.2015 "Tariffe servizi a domanda individuale per l'anno 2015";
- n. 53 del 14.05.2015 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015/2017 ai sensi dell'art.58 del D.L. 112/2008";

Dato atto:

- che il Comune di Rovellasca non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
- che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Vista la legge 23.12.2000, n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)", che all'art. 53, comma 16, tra l'altro recita: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali... è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione";

Visto, altresì, l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che testualmente recita:

*"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Considerato che la programmazione finanziaria per l'esercizio 2015 non prevede modifiche delle aliquote delle entrate tributarie, in particolare:

- per l'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si ritiene di confermare per l'anno d'imposta 2015 l'aliquota approvata con deliberazione C.C. n. 12 del 11.06.2012, pari a 0,5 punti percentuali, con una soglia di esenzione per redditi annui non superiori a € 10.000,00;
- per l'IMU, si ritiene di confermare per l'anno d'imposta 2015 la misura delle aliquote e detrazioni d'imposta vigenti per l'anno 2014 (deliberazione C.C. n. 39 del 08.09.2014), prevedendo un gettito complessivo stimato in un ammontare di circa € 892.971,00 al netto della quota di € 431.132,00 di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale anno 2015;
- per la TASI, si ritiene di confermare per l'anno d'imposta 2015 la misura delle aliquote vigenti per l'anno 2014 (deliberazione C.C. n. 41 del 08.09.2014), prevedendo un gettito complessivo stimato in circa € 665.000,00. Tale importo è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili intesi quali servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore dei cittadini, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività senza possibilità di quantificare

specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti. Nello schema del Bilancio di previsione 2015 i servizi indivisibili e i relativi costi sono stati individuati come di seguito elencato:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI (€)
Manutenzione del patrimonio	126.450,00
Servizi demografici	25.000,00
Polizia Locale	160.250,00
Viabilità-illuminazione pubblica	276.629,00
Gestione verde pubblico	46.450,00
Manutenzione del territorio	30.300,00
<b>Totale</b>	<b>665.079,00</b>

Considerato, altresì, che vengono confermate:

- le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, approvate con deliberazione G.C. n. 163 del 27.12.2007;
- le tariffe TOSAP, approvate con deliberazione G.C. n. 179 del 05.12.2006;
- la misura del valore delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria sugli immobili, così come determinata con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 26/11/2013;

Richiamati i provvedimenti deliberativi adottati nell'odierna seduta, aventi ad oggetto:

- Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione piano finanziario per l'anno 2015;
- Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione tariffe per l'anno 2015;

Visto l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 8,60% per l'anno 2015 e al 9,15% per gli anni 2016 e 2017, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2010-2012;
- dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010);
- gli obiettivi possono essere rimodulati a livello di singolo ente, fermo restando il saldo complessivo, previo accordo in sede di Conferenza unificata Stato-città, per far fronte a specifiche situazioni (eventi calamitosi, esercizio di funzioni da parte dell'ente capofila, spese per edilizia scolastica e messa in sicurezza del territorio, ecc.);

Accertato che le previsioni del presente bilancio annuale e pluriennale garantiscono, al verificarsi delle condizioni sulle quali tale schema si fonda alla data attuale, il rispetto della normativa sopra citata, relativamente agli esercizi 2015, 2016 e 2017;

Visto l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10%;

Tenuto conto che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti

locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
  - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
  - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
  - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
  - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
  - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;
- e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- f) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Dato atto, in relazione a tali disposizioni:

- che per il corrente esercizio non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma di cui al D.Lgs. n. 165/2001;
- che il limite massimo complessivo di spesa per studi ed incarichi di consulenza per l'anno 2015 ammonta a € 1.500,00;

Viste:

- la deliberazione C.C. n. 12 del 04.05.2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione esercizio 2014;
- la deliberazione G.C. n. 39 del 05.05.2015, con cui è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la deliberazione G.C: n. 24 del 31.03.2015, con cui si è preso atto del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;

Considerato che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al comma 2, dell'art- 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la relazione del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/00;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Noi per Rovellasca - lega Nord), espressi nelle forme di legge, essendo n. 13 i consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati A) e B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria e che presentano per l'anno 2015 le seguenti risultanze:

### ENTRATA

		<b>COMPETENZA</b>
<i>Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti</i>	€	105613,87
<i>Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale</i>	€	33.931,86
<b>TITOLO I</b>		
Entrate tributarie	€	3.481.225,00
<b>TITOLO II</b>		
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e degli altri Enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€	171.347,00
<b>TITOLO III</b>		
Entrate extratributarie	€	835.025,00
<b>TITOLO IV</b>		
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€	1.732.950,00
<b>TITOLO V</b>		
Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	691.000,00
<b>TITOLO VI</b>		
Servizi conto terzi	€	904.418,00
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE</b>	€	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	€	<b>7.955.510,73</b>

### USCITA

		<b>COMPETENZA</b>
<b>TITOLO I</b>		
Spese correnti	€	4.415.160,87
<b>TITOLO II</b>		
Spese in conto capitale	€	1.907.881,86
<b>TITOLO III</b>		
Spese per rimborso prestiti	€	728.050,00
<b>TITOLO IV</b>		
Servizi conto di terzi	€	904.418,00
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	€	<b>7.955.510,73</b>

2. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;
3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si

allega al presente provvedimento sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;

5. Di dare atto del rispetto degli obiettivi del patto stabilità interno nel triennio 2015-2017, come si evince dai prospetti, che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera E) quale parte integrante e sostanziale;
6. Di approvare il programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e l'elenco annuale 2015 di cui all'art. 126 del D.Lgs. n. 163/06, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera F) quale parte integrante e sostanziale;
7. Di confermare, per l'anno d'imposta 2015, l'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura approvata con deliberazione C.C. n. 12 del 11.06.2012;
8. Di confermare, per l'anno d'imposta 2015, le aliquote e detrazioni IMU vigenti nell'anno 2014, approvate con deliberazione C.C. n. 39 del 08.09.2014;
9. Di confermare, per l'anno d'imposta 2015, le aliquote TASI vigenti nell'anno 2014, approvate con deliberazione C.C. n. 41 del 08.09.2014, prevedendo un gettito di € 665.000,00 destinato alla copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI (€)
Manutenzione del patrimonio	126.450,00
Servizi demografici	25.000,00
Polizia Locale	160.250,00
Viabilità-illuminazione pubblica	276.629,00
Gestione verde pubblico	46.450,00
Manutenzione del territorio	30.300,00
<b>Totale</b>	<b>665.079,00</b>

10. Di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;
11. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
12. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Noi per Rovellasca - Lega Nord), espressi nelle forme di legge, essendo n. 13 i consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**DISCUSSIONE: riportata in separato atto.**



Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to BRENNI RENATO

IL SEGRETARIO  
F.to MARINO ENZO

---

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 01-07-2015 al 16-07-2015 ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Lì 01-07-2015

IL VICE SEGRETARIO  
F.to BERNARDI FEDERICA

---

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

La presente deliberazione è stata dichiarata esecutiva in data 08-06-2015:

immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Lì, 08-06-2015

IL VICE SEGRETARIO  
F.to BERNARDI FEDERICA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 01-07-2015 al 16-07-2015, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami. Lì, 17-07-2015

IL VICE SEGRETARIO  
BERNARDI FEDERICA

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, 01-07-2015

IL VICE SEGRETARIO  
BERNARDI FEDERICA